

La Guardia di Finanza festeggia il 250° anniversario

Anche le Fiamme Gialle scaligere festeggiano il 250esimo anniversario della fondazione del corpo. Le foto e i dati dell'attività sul territorio.

Di Redazione - 26 Giugno 2024



Guardia di Finanza di Verona - Anniversario 250 anni

Si è celebrata oggi, mercoledì 26 giugno 2024 presso alla Caserma «A. Martini» di Verona, la **ricorrenza del 250° Anniversario della fondazione del Corpo**, alla presenza delle massime Autorità locali.

La cerimonia, realizzata anche grazie al contributo della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo Soc. Coop e della BCC Veneta – Credito Cooperativo Soc. Coop., si è aperta con la lettura del **messaggio augurale inviato dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**, al Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. **Andrea De Gennaro**, e dell'Ordine del Giorno Speciale indirizzato dall'Autorità di Vertice a tutti i Finanziere d'Italia.

Nella sua allocuzione il **Comandante Provinciale, Col. LST Italo Savarese**, ha rivolto un sentito ringraziamento a tutti gli ospiti per aver voluto attestare, con la loro presenza, sentimenti di vicinanza istituzionale, di stima e di amicizia al Corpo e, dopo un breve focus sui principali risultati operativi conseguiti nell'ultimo anno e mezzo, ha rivolto parole di riconoscenza alle Fiamme Gialle di Verona che con impegno, dedizione e passione rispondono quotidianamente alle aspettative di sicurezza e legalità della collettività.



Ripercorrendo alcune delle tappe fondamentali dei 250 anni di storia, il Comandante Provinciale ha evidenziato come l'Istituzione abbia saputo crescere e rinnovarsi nel tempo: dal 1774, anno in cui fu istituita la Legione Truppe Leggere con compiti di polizia doganale, la Guardia di Finanza è divenuta nei primi del novecento polizia tributaria per poi assumere, agli inizi degli anni duemila, il ruolo di polizia economico – finanziaria con spiccata proiezione internazionale a tutela del bilancio statale e dell'Unione Europea e, dal 2016, unica polizia del mare per la sorveglianza delle frontiere marittime.

A seguire un momento di grande commozione dedicato alla commemorazione dei Caduti delle Fiamme Gialle. Un particolare pensiero è stato riservato all'App. Luca Piani, al Fin. Simone Giacomelli e al Fin. Alessandro Pozzi, tre giovanissimi militari del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza che hanno perso la vita in un tragico incidente avvenuto durante un'esercitazione in Val Masino; al Lgt. CS Antonio Schipilliti in forza al Nucleo di Polizia Economico – Finanziaria di Verona e al M.a. Antonio Mazzucco in forza alla Tenenza di Peschiera del Garda, entrambi recentemente scomparsi a seguito di gravi malattie.

Durante la celebrazione sono state consegnate alcune ricompense di ordine morale ritenute maggiormente significative da parte di S.E. il Prefetto di Verona, Dott. Demetrio Martino, del Sindaco di Verona, Damiano Tommasi, e del Vescovo di Verona, Monsignor Domenico Pompili.

La cerimonia è terminata con la "Preghiera del Finziere" interpretata dal solista, Lgt. Giorgio Buono, in forza al Comando Provinciale di Verona, accompagnato al pianoforte dal maestro Edoardo Strabbioli, Vicedirettore del Conservatorio Dall'Abaco di Verona.

Successivamente il Comandante Provinciale ha invitato tutti i presenti presso l'ingresso principale della palazzina che ospiterà la nuova sede del Nucleo di Polizia Economico – Finanziaria per la presentazione di un'opera celebrativa del 250° Anniversario del Corpo, progettata dal Maestro orafo e scultore

Alberto Zucchetto in collaborazione con il Maestro Cristian Zucchetto e realizzata dagli studenti dell'Istituto Salesiano San Zeno, area Arte e Automazione del Marmo, di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), coordinati dal Professor Dario Marconi.

Il maestro Zucchetto, con grande passione, ha illustrato ai presenti il significato profondo della scultura che – attraverso un dialogo armonico tra alcuni segni distintivi della Guardia di Finanza, il motto "nella tradizione il futuro" (scelto per celebrare il 250° Anniversario) e una riproduzione in chiave innovativa dell'Arena di Verona – sintetizza due secoli e mezzo di storia in cui le Fiamme Gialle hanno saputo affrontare nuove sfide, adeguandosi al mutamento degli scenari operativi, senza dimenticare origini, tradizioni e valori a cui generazioni di Finanziere si ispirano nella quotidiana azione di servizio.

Il Professor Dario Marconi ha ripercorso, invece, le principali fasi di realizzazione dell'opera, soffermandosi anche sul materiale utilizzato con particolare riferimento al "nembro gialletto", marmo tipico della Valpolicella.

Il coinvolgimento dell'Istituto, come evidenziato dal Presidente del "Verona Stone District", Filiberto Semenzin, contribuisce a valorizzare e promuovere l'eccellenza della produzione italiana e l'importanza della salvaguardia del "made in Italy", asse portante del nostro sistema economico a cui la Guardia di Finanza riserva da sempre grande attenzione.

Presente alla celebrazione anche l'illustratore di fama internazionale Milo Manara, autore delle tavole attraverso le quali il calendario celebrativo del 250° anniversario illustra le vicende del Corpo alla luce delle varie epoche che hanno contrassegnato la storia d'Italia.

Di seguito un consuntivo dei principali risultati di servizio conseguiti dalle Fiamme Gialle di Verona negli ultimi 17 mesi.

LEGGI ANCHE: Esplosione in Zai a Verona, quattro persone coinvolte

GDF: IMPEGNO 'A TUTTO CAMPO' CONTRO LA CRIMINALITÀ A TUTELA DI CITTADINI E IMPRESE

Nel 2023 e nei primi cinque mesi del 2024, la Guardia di Finanza ha eseguito 2.565 di interventi ispettivi e 1.128 indagini per contrastare gli illeciti economico-finanziari e le infiltrazioni della criminalità nell'economia: un impegno "a tutto campo" a tutela di famiglie e imprese, destinato ad intensificarsi ulteriormente per garantire la corretta destinazione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

CONTRASTO DELLE FRODI E DELL'EVASIONE FISCALE

Le attività ispettive hanno consentito di individuare 90 evasori totali, ossia esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo completamente sconosciuti al fisco (molti dei quali operanti attraverso piattaforme di commercio elettronico) e 1.313 lavoratori in "nero" o irregolari.

Scoperti, inoltre, 6 casi di evasione fiscale internazionale, principalmente riconducibili a stabili organizzazioni occulte e a residenze fiscali fittizie.

I soggetti denunciati per reati tributari sono 334, di cui 4 tratti in arresto. All'esito di indagini delegate dall'Autorità giudiziaria, sono stati inoltre cautelati e segnalati all'Agenzia delle entrate crediti d'imposta agevolativi in materia edilizia ed energetica inesistenti o ad elevato rischio fiscale e indebite compensazioni di crediti inesistenti non spettanti per oltre 116,5 milioni di euro. Inoltre, sono state emessi provvedimenti di sequestro per un valore di circa 113 milioni di euro.

Sono state avanzate 72 proposte di cessazione della partita Iva e di cancellazione dalla banca dati Vies, nei confronti di soggetti economici connotati da profili di pericolosità fiscale.